



UNIVERSITÀ DI PISA ECONOMIA PUBBLICA

ALESSANDRO BALESTRINO

| | |
|-----------------|--|
| Anno accademico | 2019/20 |
| CdS | SOCIOLOGIA E MANAGEMENT DEI SERVIZI SOCIALI |
| Codice | 188PP |
| CFU | 6 |

| | | | | |
|-------------------|-----------|---------|-----|--------------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| ECONOMIA PUBBLICA | SECS-P/03 | LEZIONI | 42 | ALESSANDRO BALESTRINO |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente avrà acquisito conoscenze di base relative alle motivazioni dell'intervento pubblico in economia e alle azioni che possono essere intraprese per porre almeno parzialmente rimedio a i) fallimenti del meccanismo di mercato, ii) disegualianza, iii) effetti negativi di bias cognitivi del soggetto economico. Inoltre, avrà acquisito conoscenze di base relative ai limiti di tali azioni di rimedio e a quali forme concrete l'intervento pubblico può assumere in una moderna economia occidentale.

Modalità di verifica delle conoscenze

Le conoscenze richieste verranno verificate tramite lo svolgimento di prove intermedie (facoltative).

Capacità

Lo studente saprà, utilizzando il metodo proprio della scienza economica, suggerire possibili linee di intervento pubblico in situazioni che richiedono di porre rimedi a fallimenti del meccanismo di mercato, oppure a casi di disegualianza, oppure a effetti dannosi di bias cognitivi, avendo consapevolezza della portata e delle limitazioni di tali suggerimenti e del loro grado di attuabilità.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno assegnati e corretti in classe esercizi e domande che simulano situazioni in cui si richiede di suggerire linee di intervento pubblico; esercizi e domande di natura simile saranno presenti nell'esame finale.

Comportamenti

Lo studente saprà valutare criticamente, facendo riferimento al metodo della scienza economica, le forme operative assunte dalle linee di intervento pubblico adottate nelle economie occidentali in casi in cui è operativo un meccanismo di fallimento del mercato, è presente disegualianza o sono attive le conseguenze negative di bias cognitivi, avendo consapevolezza dei limiti e della portata di tali politiche e dei vincoli istituzionali entro cui devono operare.

Modalità di verifica dei comportamenti

Saranno discusse in classe forme di azione pubblica effettivamente messe in pratica e si tenterà di illustrarne l'efficacia (o meno): esercizi e domande su questi temi saranno presenti nell'esame finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' opportuno che lo studente abbia delle nozioni base di microeconomia.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno in larga parte frontali; alcune saranno però dedicate alla correzione collettiva di esercizi e problemi. Le lezioni frontali vedranno un uso frequente della lavagna (elettronica) perché i grafici e l'algebra elementare sono utili strumenti espositivi.

E' di fondamentale importanza studiare la materia man mano che gli argomenti vengono affrontati a lezione e svolgere gli esercizi posti alla fine di ogni capitolo del manuale.

Verrà svolta almeno una prova intermedia.

Il docente può essere contattato via email per ogni evenienza e indicherà un orario di ricevimento in cui lo studente potrà ricevere spiegazioni



UNIVERSITÀ DI PISA

individuali in caso di difficoltà.

Notizie e avvisi relativi all'insegnamento verranno pubblicate sul sito del dipartimento.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'insegnamento approfondisce alcuni aspetti dell'intervento pubblico nell'economia secondo l'impostazione della moderna Economia Pubblica. Dopo una breve presentazione dei principali strumenti di microeconomia, il programma verrà svolto in due parti. Nella prima parte verranno richiamati i concetti di base: efficienza paretiana, fallimenti del mercato, teorie del benessere sociale. La seconda parte sarà dedicata agli aspetti teorico-istituzionali della spesa pubblica nel Welfare State: teorie economiche della democrazia, dimensioni del settore pubblico, corruzione, i programmi di spesa sociale (sanità, previdenza, assistenza e istruzione).

Bibliografia e materiale didattico

N.G. Mankiw e M.P. Taylor, Principi di Economia, Bologna, Zanichelli, 2012 (V ed.), capp. 21-22;

Balestrino, E. Galli e L. Spataro (a cura di), Scienza delle Finanze, Torino, UTET, 2019, parti I, II (solo capp. 1 e 4) e III.

Per chi non ha mai affrontato Economia Politica si consiglia vivamente lo studio preliminare di:

N.G. Mankiw e M.P. Taylor, Principi di Economia, Bologna, Zanichelli, 2012 (V ed.), capp. 1-7 e 13-14.

Indicazioni per non frequentanti

Sul sito mediateca.unipi.it, previo login con credenziali Alice, è disponibile la registrazione delle lezioni.

E' possibile, anzi consigliato, contattare il docente per email prima di affrontare l'esame.

Modalità d'esame

L'esame si articola in due fasi:

1) una prova scritta, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo;

2) una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico d'Ateneo, di norma tenuta nello stesso giorno di quella scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta con il voto minimo di 18/30.

Il voto complessivo è dato dalla media semplice dei voti delle due prove.

Ai frequentanti è offerta la possibilità di effettuare una (o più) prova intermedia in forma scritta. Chi la sostiene con esito positivo può chiedere che le risultanze documentali di tale prova siano valutate in sede d'esame dalla commissione al posto della prova scritta.

Ultimo aggiornamento 08/02/2020 11:27